

# Sostenibilità e megatrend, i due filoni principali in cui si svilupperà il mercato degli Etf

Secondo Lyxor, le soluzioni ESG e sul clima vanno incontro alla crescente sensibilità degli investitori verso la sostenibilità, mentre le Disruptive technology non possono mancare

di Marco Ciatto

Tra i gestori di Etf con maggiore esperienza, Lyxor International Asset Management è uno dei principali *provider* di Etf in Europa, con Aum per 98,5 miliardi di euro (dati al 31 agosto 2021). Con più di 200 Etf quotati su 13 mercati finanziari, Lyxor International Asset Management offre agli investitori soluzioni d'investimento altamente flessibili che permettono loro di diversificare la propria allocazione su tutte le asset class (azioni, obbligazioni, valute, materie prime). Lyxor International Asset Management ha istituito la ETF Quality Charter nel 2011 per assicurare che ogni prodotto sia conforme ai più stretti standard di performance, gestione del rischio e trasparenza.

**G**li Etf, con i loro venti e più anni di storia in Europa, hanno spesso consentito agli investitori di accedere per la prima volta a temi e approcci all'investimento innovativi ed efficienti, soprattutto al segmento retail. Lyxor è un pioniere dell'industria e del mercato italiano, oltre che uno dei maggiori emittenti di Etf europei. MondInvestor ha intervistato **Vincenzo Saccente**, Société Générale, Managing Director e Head of Sales per i Lyxor ETF in Italia, per analizzare i temi e le strategie che hanno avuto più seguito quest'anno, e alcune delle novità introdotte in Italia.

## Quali sono stati i principali trend di mercato in questi primi nove mesi del 2021?

Gli Etf hanno effettivamente registrato una crescita impressionante, soprattutto nel corso dell'ultimo decennio, che li ha portati, in Europa, dai 204 miliardi di euro in gestione al 30 settembre 2011 a superare i 1.298 miliardi di euro di patrimonio al 30 settembre 2021. Questo trend positivo è destinato a durare e renderà l'industria del risparmio gestito sempre più competitiva e vicina alle esigenze degli investitori, che possono così beneficiare del valore aggiunto sia della gestione attiva che di quella passiva. La pandemia non ha fermato l'industria della gestione passiva, ma ne ha anzi confermato la resilienza: nel 2020 gli Etf in Europa hanno registrato flussi positivi per quasi 90 miliardi di euro.

Lo stato di ottima salute dell'industria della gestione passiva nel corso della pandemia è da ricondursi alle caratteristiche principali degli Etf, strumenti in grado di offrire agli investitori trasparenza, liquidità e diversificazione. E la solidità del trend di crescita dell'industria della gestione passiva è confermata anche dai dati del 2021: a settembre, in Europa, i flussi complessivi

in Etf si attestano a 127,5 miliardi di euro. **C'è qualche dato specifico per l'Italia che potete commentare?**

Gli Etf hanno incontrato un forte interesse anche in Italia. Secondo i dati di Borsa Italiana (aggiornati a fine settembre 2021), l'Aum dei soli Etf è di 109,12 miliardi di euro. Utilizzati da diverse tipologie di investitori professionali (istituzionali come gestori di fondi comuni, Gpf, assicurazioni, consulenti e intermediari come wealth manager e consulenti indipendenti), gli Etf in Italia vedono già oggi una significativa presenza di investitori retail ed è facile prevedere che, come negli Usa e nel resto d'Europa, anche nel nostro Paese la loro diffusione aumenterà ulteriormente nei prossimi anni. Anche gli investitori italiani vedono oggi una crescente presenza di Etf nelle parti Core dei portafogli, che si affianca alla presenza "storica" di questi strumenti nelle posizioni più tattiche. Le ragioni di questo successo sono insite nella natura degli Etf: strumenti semplici da comprendere, trasparenti nel loro funzionamento e che presentano costi contenuti.

## Avete da poco lanciato un innovativo servizio Pac con Directa: quali sono le peculiarità e novità che introduce? Cosa vi ha spinto a realizzarlo?

Per rispondere al bisogno crescente di investimenti a lungo termine nei mercati da parte dei risparmiatori, Lyxor insieme a **Directa**, il primo broker ad aver proposto servizi online agli investitori privati italiani, hanno messo a punto il primo Pac in Etf senza commissioni di acquisto e disponibile online. Questa soluzione d'investimento consente di unire i vantaggi tipici degli Etf (costi contenuti, diversificazione, semplicità) a quelli dei Piani di Accumulo del Capitale (investimenti gradualmente nel tempo e con un mitigato rischio di momento di accesso al mercato) e, in virtù

LA GAMMA DI LYXOR ETF TEMATICI

Bbg code	Etf	Ter
EBUY IM	Lyxor Msci Digital Economy Esg Filtered (Dr) Ucits Etf - Acc (Usd)	0,45%
UNIC IM	Lyxor Msci Disruptive Technology Esg Filtered (Dr) Ucits Etf - Acc (Usd)	0,45%
ELCR IM	Lyxor Msci Future Mobility Esg Filtered (Dr) Ucits Etf - Acc (Usd)	0,45%
IQCT IM	Lyxor Msci Smart Cities Esg Filtered (Dr) Ucits Etf - Acc (Usd)	0,45%
MILL IM	Lyxor Msci Millennials Esg Filtered (Dr) Ucits Etf - Acc (Usd)	0,45%

Fonte: MondoETF, al 25 ottobre 2021.

Tabella 1

del costo di acquisto nullo, renderà efficiente investire importi contenuti, risultando così ideale per i risparmiatori retail. Sono ben 150 i Lyxor ETF quotati su Borsa Italiana ed esposti a tutte le asset class e zone geografiche che potranno essere impiegati nella costruzione del Pac di **Directa**. Inoltre, grazie a una specifica funzione della piattaforma, gli investitori attenti alle questioni ESG e climatiche potranno individuare facilmente gli strumenti che applicano questi filtri, sempre più rilevanti per la costruzione del portafoglio. Il connubio tra il Pac di **Directa** e i Lyxor ETF ha permesso di portare sul mercato italiano una soluzione d'investimento che in altri Paesi europei sta riscuotendo un grande successo. In Germania, per esempio, tutti i primari intermediari offrono Pac in Etf: gli investitori tedeschi ne hanno sottoscritti quasi 2,5 milioni, con un versamento medio mensile di 181 euro.

**Come si sta adeguando Lyxor alle varie evoluzioni in ambito ESG, e quali Etf sta interessando?**

L'industria degli Etf ha sempre saputo aggiornare la propria offerta in maniera tempestiva, arrivando a percorrere tutti i trend che nel tempo si sono succeduti. L'ultimo esempio, in ordine di tempo, non può che essere quello delle soluzioni ESG e sul Clima, sia azionarie sia obbligazionarie, che sono venute incontro alla crescente sensibilità degli investitori verso la sostenibilità.

Nel 2020, il 51% dei flussi raccolti dall'intera industria degli Etf in Europa è confluito in strumenti ESG. E la dinamica positiva per gli Etf ESG non sta cessando, anzi, a settembre 2021 i flussi verso gli Etf ESG dall'inizio dell'anno rappresentano quasi la metà dei flussi totali degli Etf. Gli investitori cercano strumenti semplici, trasparenti e a costi contenuti che integrino i cri-

teri ESG, in grado di favorire l'emergere di un'economia più sostenibile.

I principi su cui si basa la gestione passiva, ovvero trasparenza, facilità di accesso, commissioni di gestione contenute e importanza dell'attenta analisi dei dati, fanno sì che gli Etf siano particolarmente adatti agli investimenti socialmente responsabili. Negli ultimi tempi, in particolare, abbiamo visto una crescente attenzione verso tematiche ambientali e verso, quindi, strumenti focalizzati sulla "E" di ESG. L'ambiente è, infatti, uno dei temi al centro dell'agenda politica europea che, fra gli obiettivi stabiliti dall'Ue per i piani nazionali di ripresa dalla pandemia di Covid 19, ha posto l'accento su tematiche quali le energie rinnovabili, attirando maggiore interesse da parte degli investitori che vogliono orientare i propri investimenti in chiave sostenibile. In questo senso, riscontriamo l'interesse degli investitori verso le soluzioni che replicano i nuovi Climate benchmark dell'Ue per contrastare i cambiamenti climatici, concepiti per essere allineati con gli obiettivi di riduzione delle emissioni di carbonio previsti dall'Accordo di Parigi del 2015. Riteniamo che questo segmento e gli Etf basati sui benchmark Ue allineati con l'accordo di Parigi (Pab) e di transizione climatica (Ctb) attireranno flussi molto significativi, in quanto rappresentano una delle migliori risposte della comunità finanziaria all'emergenza sul clima, e beneficiano tra l'altro del sostegno delle autorità di regolamentazione. Ma non solo: il crescente appetito degli investitori verso strumenti ESG si è riscontrato anche nell'asset class obbligazionaria, dove i green bond si stanno affermando sempre più come veicoli d'investimento in ambito climatico.

**Quali sono i principali trend di mercato che individuate nel lungo ter-**

**mine? Pensate che vi sarà sempre più spazio per Etf incentrati su portafogli tematici?**

In Lyxor vediamo due filoni principali, nel lungo periodo. Oltre alle tematiche ESG già menzionate sopra, il secondo filone è quello dei megatrend, ossia quei trend di lungo termine che plasmano l'economia e la società in cui viviamo e che, di conseguenza, si possono tramutare in temi di lungo periodo. Al riguardo, in Lyxor ne abbiamo individuati cinque: la crescita della Digital economy e della Disruptive technology, il cambiamento urbano con la Future mobility e le Smart city e le abitudini di consumo dei Millennial. Nel tema Digital economy rientrano settori consolidati come l'e-commerce e i pagamenti digitali, ma anche altri in rapido sviluppo come la Cybersecurity e il FinTech. Sotto l'etichetta Disruptive technology, invece, sono raggruppate le realtà che sviluppano innovazioni tecnologiche in grado di rivoluzionare i modi in cui le industrie e i consumatori agiscono. Pensiamo alle molteplici applicazioni della robotica e dell'intelligenza artificiale, i droni, la stampa tridimensionale. Poi i Millennial: investire in essi significa investire nelle aziende che riescono a entrare meglio in sintonia con la mentalità, i gusti, le priorità e le aspirazioni di questa generazione, che ha abitudini sociali diverse da quelle delle generazioni precedenti. Infine, Smart city e Future mobility, ossia case intelligenti, infrastrutture urbane più efficienti per lo smaltimento dei rifiuti, per la produzione e il consumo di energia, sistemi intelligenti di sicurezza che, ad esempio, renderanno più tempestivi ed efficaci gli interventi di personale sanitario e vigili del fuoco.

Combinando i tre principi di indicizzazione trasparente, *data science* all'avanguardia e apporto dell'*expertise* umana circa lo sviluppo delle tendenze, i cinque Lyxor ETF tematici (vedi tabella 1) sono unici nel campo degli investimenti tematici e combinano il meglio dell'approccio passivo che li caratterizzano, con un approccio più attivo per fornire agli investitori un accesso liquido, efficiente e a costi contenuti ai temi d'investimento che alimentano l'evoluzione del mondo in cui viviamo. Inoltre, elemento di grande importanza, questi Etf tematici hanno robusti filtri ESG.